

SUPSI

Comunicazione, relazioni e strategie educative in classe: un approccio sistemico, cooperativo e strategico

Modulo breve

Presentazione

La gestione del gruppo classe e la costruzione di un clima di apprendimento efficace rappresentano sfide complesse. Il corso fornisce gli strumenti per la gestione delle dinamiche relazionali a scuola. Attraverso i contributi dell'approccio sistemico, cooperativo e strategico, vengono esplorate la pragmatica della comunicazione, il concetto di schema relazionale e il meccanismo delle "tentate soluzioni" che rischiano di alimentare o cronicizzare i problemi di comportamento e di apprendimento.

Obiettivi

Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di:

- comprendere e applicare le dinamiche della pragmatica della comunicazione e dell'ascolto attivo nel contesto scolastico;
- riconoscere gli schemi relazionali in classe e analizzare i processi che generano o mantengono comportamenti problematici e disinteressamento (meccanismo della "tentata soluzione");
- sviluppare competenze di comunicazione e relazione strategica per favorire la motivazione, la responsabilizzazione dell'alunno e il rispetto reciproco;
- applicare strategie di apprendimento cooperativo e di gestione sistemica della classe, con una attenzione agli allievi con difficoltà di apprendimento, linguaggio o con bassa motivazione;
- utilizzare il feedback come strumento pedagogico continuo per ridefinire le relazioni e promuovere la resilienza emotiva e cognitiva degli studenti.

Destinatari

Docenti di sostegno pedagogico, docenti specializzati e docenti o operatori della differenziazione curricolare.

Certificato

Attestato di frequenza

Programma

Il contesto di apprendimento prevede un tema di riferimento per ciascun modulo, all'interno del quale ci saranno momenti di confronto tra i partecipanti in un'ottica di ascolto, partecipazione e reciproco scambio e influenzamento.

Primo incontro: La pragmatica della comunicazione e l'ascolto attivo (4 ore-lezione)

Argomenti: i principi della pragmatica della comunicazione e la loro applicazione in ambito scolastico. Il concetto di schema relazionale tra docente e allievo. Aspetti del dialogo strategico come le domande ad illusione di alternative, riassumere per ridefinire, suggerire nuove prospettive. Saper comunicare e saper ascoltare: tecniche di ascolto attivo, empatia e assertività.

Metodologia: presentazione con slides, esercitazione e confronto su situazioni che possono avvenire in classe.

Secondo incontro: L'approccio strategico e le tentate soluzioni nei contesti educativi (8 ore-lezione)

Argomenti: l'approccio strategico in ambito educativo. Il costruito di tentata soluzione: individuare ciò che alimenta o risolve il problema. Una visione costruttivista della realtà. La ricerca intervento del Centro di Terapia Strategica di Arezzo nei contesti educativi. Come funziona e si struttura un problema. Il modello di intervento breve: obiettivi, strategie e tecniche da utilizzare. Osservazione di alcuni comportamenti dei bambini/ragazzi che creano difficoltà: atteggiamento oppositivo provocatorio, di evitamento, mutismo selettivo, conflitti ostilità e litigi tra allievi. Aspetti di dialogo con le famiglie degli alunni.

Metodologia: presentazione con slides integrata a role-playing, analisi di casi reali portati dai partecipanti.

Terzo incontro: Approccio sistemico, apprendimento cooperativo e feedback (4 ore-lezione) Argomenti: l'approccio sistemico e l'approccio cooperativo nella gestione del gruppo classe. Il ruolo del feedback trasformativo per guidare il processo di apprendimento e la relazione pedagogica. Costruzione di reti cooperative e integrazione di allievi con difficoltà di apprendimento/linguaggio o demotivati.

Metodologia: presentazione con slides, lavoro di gruppo applicativo ("imparare facendo"), debriefing condiviso e sintesi finale.

Durata

16 ore-lezione

Relatore/i

Manuel Benedusi, psicologo - psicoterapeuta, specializzato in Terapia Breve Strategica

Date

mercoledì 25 ottobre, 13.30-17.00
sabato 14 novembre, 08.30-17.00
mercoledì 25 novembre, 13.30-17.00

Luogo

SUPSI, Dipartimento formazione e apprendimento / Alta scuola pedagogica, Locarno

Costo

Gratuito per docenti cantonali e comunali

Contatti

SUPSI, Dipartimento formazione e apprendimento / Alta scuola pedagogica
Piazza San Francesco 19
CH-6600 Locarno
T +41 (0)58 666 68 18
dfa.fc@supsi.ch
www.supsi.ch/dfa

Termine d'iscrizione

Entro il 16 ottobre 2026

Link per le iscrizioni

<https://formazionecontinua.supsi.ch/it/course-details?id=2028-comunicazione-relazioni-strategie-educative-classe-approccio-sistemico>

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):
- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C
Swift Code BIC: BSCCTH 22
Clearing 764
Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i

corsi non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 50% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:
- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa

comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.